"DISTRETTO SOCIO ASSISTENZIALE N. 3 Media Valle del Crati - Capo fila comune di Montalto Uffugo" (MONTALTO UFFUGO – BISIGNANO – CERZETO – LATTARICO - LUZZI - ROTA GRECA – SAN BENEDETTO ULLANO – SAN MARTINO DI FINITA – TORANO CASTELLO)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO – LOTTO 2

C.U.P.: H81E14000250001 **C.I.G.:** 6214978A15

CAPITOLATO D'ONERI PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE SOCIO-ASSISTENZIALE PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI NON IN ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA (NON ADI).

Articolo 1
Disciplina dell'appalto

Il presente capitolato disciplina le modalità di esecuzione del servizio di Assistenza domiciliare socio-assistenziale , nelle forme e configurazioni descritte successivamente, da fornirsi a cittadini Ultra sessantacinquenni non autosufficienti non in ADI, residenti nei comuni del Distretto Socio Assistenziale n. 3 di Montalto Uffugo che necessitano di sostegno, in via temporanea o continuativa, in relazione al verificarsi di situazioni di particolare bisogno.
I Comuni facenti parte del Distretto Socio Assistenziale n. 3 di Montalto Uffugo sono: MONTALTO UFFUGO – BISIGNANO – CERZETO – LATTARICO - LUZZI - ROTA GRECA – SAN BENEDETTO ULLANO – SAN MARTINO DI FINITA – TORANO CASTELLO.

Articolo 2
Corrispettivo dell'appalto

Il corrispettivo posto a base d'asta è pari ad **€. 233.775,00** (euro duecentotrentatresettecentosettantacinque/00) oltre IVA al 4% se dovuta per un monte ore annuo di seguito specificato:
ore di assistenza domiciliare n. 12.845 ;
Costo Personale € 222.086,00 non soggetto a ribasso;
Spese di gestione € 11.689,00 soggetto a ribasso.
Il monte ore annuo di riferimento del servizio oggetto della gara d'appalto è articolato territorialmente, in modo meramente indicativo e suscettibile di variazioni nel tempo, a totale discrezione della stazione appaltante , in termini di diversa distribuzione nei territori di riferimento.
Il corrispettivo compensa interamente l'impresa aggiudicataria per il servizio espletato senza che lo stesso possa pretendere alcun maggiore compenso.
L'importo risultante dall'esito della gara è comprensivo di ogni e qualsiasi spesa che l'impresa aggiudicataria deve sostenere per l'esecuzione del contratto, ed in particolare degli emolumenti che l'impresa aggiudicataria deve corrispondere ai propri operatori, secondo le norme contrattuali vigenti per la figura professionale richiesta, nonché di tutte le spese relative all'assicurazione obbligatoria per l'assistenza, previdenza ed infortunistica, come per ogni onere inerente l'aggiornamento professionale.
La stazione appaltante corrisponderà mensilmente all'impresa aggiudicataria il corrispettivo pattuito dietro presentazione di regolare fattura, in ragione della quantità di servizio effettuata nel mese di riferimento. La fattura dovrà dettagliare il costo del servizio erogato dagli operatori e le spese di gestione.

La quantità di servizio (numero di ore) va calcolata come somma dei tempi dei singoli interventi effettuati nel mese, con esclusione del tempo impiegato negli spostamenti tra le varie sedi domiciliari e/o di servizio. Le fatture vengono messe in pagamento solo previa presentazione di un report, distinto per i tre territori di riferimento, relativo alla dimensione del servizio effettuato, in termini di ore erogate nel mese in favore di ciascun utente.
Di ogni intervento deve essere tenuto un registro cartaceo riportante giorni e orari degli interventi controfirmato da operatori ed utenti .
Il report deve essere presentato entro il giorno 15 del mese successivo alla erogazione del servizio.
Il corrispettivo sarà accreditato secondo le disposizioni in materia di "tracciabilità dei flussi finanziari" ai sensi della Legge n. 136/2010 (utilizzo di uno o più conti correnti accesi presso banche o la Società Poste Italiane S.p.A. dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche).

Articolo 3
Durata dell'appalto

La durata dell'appalto è fissata in dodici mesi decorrenti dalla data di effettivo inizio del servizio debitamente certificato dal responsabile del Comune Capo Fila. Non è assolutamente consentito il rinnovo tacito dello stesso.
Qualora durante la gestione del servizio, a suo insindacabile giudizio, la stazione appaltante dovesse verificare la necessità di integrare la gestione stessa con ulteriori prestazioni ed attività anche di natura complementare, potrà affidare le stesse con atto formale all'impresa aggiudicataria, purché il relativo costo in rapporto al compenso pattuito con il presente appalto non sia superiore ai limiti stabiliti dalla normativa vigente.

Articolo 4
Esecuzione anticipata del contratto

Il Comune intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 11 comma 12 del Decreto Legislativo n. 163/2006 ovvero di chiedere l'esecuzione anticipata del servizio anche prima che il contratto sia divenuto efficace.

Articolo 5
Finalità, prestazioni e destinatari del servizio

Il servizio di assistenza domiciliare socio-assistenziale si configura come un sistema di prestazioni programmate e personalizzate sulle necessità dell'utente, da svolgersi prevalentemente presso il suo normale domicilio o la sua dimora abituale, in attuazione del Progetto Assistenziale Individuale (PAI) definito dai servizi socio - assistenziali territoriali.
Il Servizio ha le seguenti finalità:
- favorire l'autonomia personale e la permanenza nel proprio ambiente familiare delle persone ultra sessantacinquenni non autosufficienti, nonché la loro integrazione sociale; - sostenere la capacità di "prendersi cura di se stessi", contenere la dipendenza e mantenere l'autonomia residua della persona;
- evitare istituzionalizzazioni improprie o gravi situazioni di emarginazione sociale, di isolamento e di solitudine; - favorire l'integrazione ed il collegamento con i servizi sanitari e socio-sanitari in grado di concorrere all'autonomia della persona;
- tutelare e valorizzare le capacità di autonomia e di relazione della persona;
- alleviare il peso e diminuire le pressioni che gravano sui familiari accudenti la persona;
- sostenere la famiglia e coinvolgerla in una collaborazione solidale e partecipata ai piani di assistenza.
Le prestazioni di assistenza domiciliare socio-assistenziale a favore delle persone non autosufficienti ultra sessantacinquenni si configurano prevalentemente in:
A) Prestazioni di semplice attuazione quando queste siano complementari alle attività assistenziali e non rientrino nelle specifiche competenze e prestazioni di altre figure professionali:
- aiuto per la corretta deambulazione;

- aiuto nell'uso degli ausili per la mobilizzazione;

B) Prestazioni di aiuto domestico:
- Governo dell'alloggio con particolare cura delle condizioni igieniche dei luoghi destinati a funzioni primarie (camera, cucina, bagno);
- Acquisto generi alimentari;
- Preparazione pasto;
- Lavaggio e stiratura biancheria;
- Disbrigo commissioni varie.

C) Aiuto per la cura ed igiene della persona:
- Alzare dal letto
- Pulizia personale
- Vestizione
- Mobilizzazione
- Assunzione pasti.

D) Interventi volti a favorire la socializzazione e la vita di relazione degli utenti:
accompagnamento per la partecipazione ad attività ricreative – culturali del territorio;
- accompagnamento ed accesso ai servizi territoriali;
- accompagnamento a visite medico-specialistiche, terapie riabilitative, emodialisi;
- intervento di sollievo alla famiglia (vigilanza).

Il servizio è rivolto a tutti i cittadini non autosufficienti non in ADI, che abbiano compiuto il 65° anno di età, residenti nel territorio del distretto, stranieri, immigrati o apolidi, purché regolarizzati in base alle vigenti disposizioni di legge.

Articolo 6
Orario di lavoro e di servizio

Il servizio di assistenza domiciliare deve mantenere caratteristiche di flessibilità nei tempi e nelle modalità di erogazione delle prestazioni, nel rispetto di orari modulati sulle esigenze degli utenti. Deve essere assicurato tutti i giorni, compresi i festivi, almeno nella fascia oraria 7,00 – 20,00. Si specifica, inoltre, che le prestazioni durante i giorni festivi vengono riservate ai casi di particolare urgenza e gravità, su segnalazione della stazione appaltante.

Articolo 7
Impiego di volontari

L'impiego di operatori volontari da parte dell'impresa aggiudicataria viene riconosciuto e stimolato. In ogni caso il Stazione appaltante dovrà essere informato dell'eventuale utilizzo di tale personale. In nessun caso le prestazioni dei volontari potranno essere sostitutive rispetto ai parametri di impiego degli operatori e, le prestazioni dei volontari, non possono concorrere alla determinazione dei costi del servizio.

Articolo 8
Operatori da impiegare

L'impresa aggiudicataria deve disporre di una dotazione di personale in quantità e di qualificazione e profilo professionale adeguati a garantire un'efficace gestione delle attività di cui al presente capitolato. Il personale utilizzato deve osservare diligentemente tutte le norme e disposizioni generali e disciplinari indicate nel presente Capitolato.
In particolare, il personale addetto alle prestazioni di assistenza domiciliare deve possedere qualifica di operatori OSS o altre qualifiche professionali adeguate allo svolgimento di mansioni di assistenza ad anziani non autosufficienti ed essere inquadrato nella categoria C2 del CCNL dei lavoratori delle cooperative del settore socio – sanitario, assistenziale – educativo e di inserimento lavorativo – Cooperative Sociali.

Il C.C.N.L. assunto come riferimento è quello del 16.12. 2011 – triennio 2010-2012; le tabelle assunte come base di calcolo sono quelle elaborate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale delle Relazioni Industriali e dei Rapporti di lavoro – Div. IV, con i costi orari riferiti ai minimi contrattuali aggiornati a maggio 2013.

Articolo 9
Obblighi dell'impresa e degli operatori

L'impresa aggiudicataria si impegna a fornire alla Stazione appaltante, prima dell'inizio dell'appalto, gli elenchi nominativi del personale che intende impiegare nelle attività con la relativa qualifica.
L'impresa aggiudicataria deve altresì provvedere al tempestivo aggiornamento di detti elenchi in caso di sostituzioni provvisorie e/o definitive.
L'impresa aggiudicataria utilizza modelli organizzativi in grado di garantire la continuità del rapporto tra l'utente e l'operatore o il gruppo di operatori assegnatogli.
L'impresa aggiudicataria deve garantire le sostituzioni del personale che si rendessero necessarie in caso di assenze, garantendo i requisiti previsti dal presente articolo.
I nuovi operatori devono essere inseriti in servizio mediante un apposito e adeguato percorso di apprendimento delle caratteristiche del servizio stesso, anche in riferimento agli aspetti concernenti la sicurezza sul luogo di lavoro.
In caso di eventuali assenze improvvise del singolo operatore incaricato del servizio, l'impresa aggiudicataria è comunque tenuta ad assicurare il completo e corretto espletamento dei servizi programmati, ricorrendo, alla sostituzione immediata del personale assente.
In caso di assenza del/i coordinatori, l'impresa aggiudicataria garantisce la presenza di idoneo sostituto dotato dei requisiti richiesti.
L'impresa aggiudicataria dovrà garantire sin dall'inizio delle attività la disponibilità di un responsabile nella sede operativa con immediata reperibilità.
Il personale impiegato nell'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto deve essere fisicamente idoneo, di provata capacità, onestà e moralità.
Gli operatori dovranno essere provvisti di:

- tesserino "identificativo" contenente generalità, qualifica e nome dell'impresa;
- cellulari di servizio per consentire la pronta reperibilità (in particolare per i coordinatori).

Inoltre devono essere in grado di:

- rispettare la cultura e la tradizione dell'utente;
- gestire correttamente la funzione di socializzazione del soggetto.

La stazione appaltante si riserva il diritto di contestare all'impresa aggiudicataria l'inidoneità e/o l'operato di uno o più operatori. In tal caso lo stesso dovrà garantire i dovuti interventi, se del caso anche mediante la sostituzione dell'operatore/i contestati.

Articolo 10
Rapporti con il personale

Il personale utilizzato avrà un rapporto di lavoro esclusivamente con l'impresa aggiudicataria, restando quindi ad esclusivo carico dell'impresa aggiudicataria tutti gli oneri contrattuali, assicurativi e previdenziali relativi alla gestione del personale stesso.
E' fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di curare l'osservanza delle norme civili, previdenziali e contrattuali disposte a favore del personale, secondo i livelli previsti dal CCNL vigente e a richiesta della stazione appaltante è tenuta ad esibire la documentazione che lo attesti e lo comprovi.
E' fatto obbligo, altresì, all'impresa aggiudicataria di assicurare, con totale carico dei costi, la continuità nell'aggiornamento e nella formazione del personale addetto all'assistenza.
La stazione appaltante è assolutamente estranea al rapporto di lavoro costituito tra l'impresa aggiudicataria e i propri dipendenti addetti al servizio e non potrà mai essere coinvolta in eventuali

controversie che dovessero insorgere, in quanto nessun rapporto di lavoro si intenderà instaurato fra i dipendenti dell'impresa aggiudicataria e la stazione appaltante stessa.

Articolo 11

Materiali e attrezzature

L'impresa aggiudicataria deve fornire al personale tutto il materiale (camici, mascherine, guanti, etc.) e i mezzi necessari occorrenti per l'espletamento del servizio appaltato, significando che essi sono compresi nel prezzo offerto in sede di gara e significando altresì, che tutta l'attrezzatura necessaria dovrà essere pienamente conforme alle prescrizioni di legge, anche con riferimento alla prevenzione, infortuni, igiene del lavoro e tutela ambientale.

Art. 12

Avvio e metodologia del Servizio

L'interessato o un suo familiare, può richiedere il servizio di assistenza domiciliare socio assistenziale rivolgendosi agli sportelli PUA presenti nel Distretto Socio Assistenziale n. 3 di Montalto Uffugo.

All'avvio del Servizio l'Assistente Sociale della Stazione appaltante comunicherà i casi che dovranno essere presi in carico dall'impresa aggiudicataria, la quale dovrà provvedere a costituire e aggiornare periodicamente l'anagrafe dell'utenza in formato cartaceo e su supporto elettronico compatibile con il software in uso alla stazione appaltante. L'Anagrafe dell'utenza specifica almeno le seguenti informazioni:

- indirizzo e recapito telefonico di ogni utente;
- giorni ed orari di intervento ed operatore/i, referente/i, per il caso;
- riepilogo mensile delle ore effettivamente erogate ad ogni utente.

Alla stazione appaltante comune Capo Fila, compete l'individuazione degli obiettivi, la direzione generale, il coordinamento complessivo e la verifica circa il corretto raggiungimento degli obiettivi stessi.

La stazione appaltante individuerà e comunicherà all'impresa aggiudicataria la tipologia, la durata e la frequenza delle prestazioni che dovranno essere rese a favore del singolo utente, secondo quanto previsto dal progetto assistenziale individuale, soggetto a costante monitoraggio per integrazioni, modificazioni, aggiornamenti.

L'impresa aggiudicataria, mediante il proprio personale addetto, è responsabile della corretta esecuzione di quanto previsto nei progetti assistenziali individuali. La metodologia di lavoro viene resa operativa dall'impresa coerentemente con le direttive generali disposte dalla Stazione appaltante, dal Capitolato e dai progetti assistenziali individuali.

Indicativamente si segnalano le fasi di progettazione, sviluppo ed attuazione del Servizio:

- indagine conoscitiva, con visita domiciliare da parte dell'Assistente Sociale della stazione appaltante sulle condizioni socio – economiche - ambientali della persona anziana al fine di accertarne le reali necessità ;
- stesura del progetto assistenziale individuale da parte dell'Assistente Sociale della stazione appaltante o dall'unità di Valutazione Multidimensionale, con l'indicazione delle caratteristiche tecniche delle prestazioni (contenuti, tempi e modalità di erogazione);
- attuazione pratica degli interventi previsti da parte degli operatori della ditta aggiudicataria;
- verifica periodica da parte della stazione appaltante per il tramite dei sevizi sociali del comune Capo Fila.

Il personale adibito allo svolgimento del servizio di assistenza domiciliare dovrà osservare scrupolosamente le indicazioni e le procedure d'intervento fornite dalla stazione appaltante , la quale a fronte di eventuali accertati reclami degli utenti, potrà richiedere la pronta sostituzione dell'operatore.

Articolo 13
Divieto di subappalto e cessione del contratto

E' assolutamente vietato il subappalto e la cessione del contratto pena l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione.

Articolo 14
Responsabilità dell'Impresa – Assicurazioni

L'impresa aggiudicataria è responsabile oltre che della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale, ivi compresi eventuali volontari e figure assimilabili, anche dei danni procurati a terzi in dipendenza del servizio prestato, esonerando la Stazione appaltante contraente da ogni conseguente responsabilità sotto il profilo civile e penale.

Il soggetto aggiudicatario è tenuto altresì all'osservanza di tutte le disposizioni del D.Lgs 81/2008.

L'impresa aggiudicataria dovrà garantire la regolare copertura assicurativa per il personale dipendente contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle prestazioni inerenti il servizio nonché dovrà essere coperto, per l'espletamento del servizio, da idonea assicurazione di RCT per danni causati alla Stazione appaltante e agli utenti e dovrà fornire idonea documentazione comprovante la stipula di detta assicurazione al momento della sottoscrizione del contratto.

Trattandosi di servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della Stazione Appaltante – intendendosi per "interno" tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stessa per l'espletamento del servizio – ed essendo pertanto i suddetti locali/luoghi sottratti alla giuridica disponibilità della Stazione Appaltante, resta escluso per il committente, ai sensi dell'art.26 del D.Lgs. 81/08 e della , determinazione dell'Autorità dei lavori pubblici n. 3/2008, l'obbligo di redazione del D.U.V.R.I..

Articolo 15
Vigilanza e Controllo del Servizio - Ispezioni

Compete al Comune capo Fila la vigilanza ed il controllo delle attività, in particolare, la verifica della congruità e della puntualità delle prestazioni rispetto agli obiettivi dei servizi ed il rispetto della normativa vigente in materia.

Qualora il Comune capo ambito dovesse riscontrare insufficienze o irregolarità nell'espletamento del servizio o nella applicazione delle norme di legge, regolamentari o contrattuali, notificherà all'impresa aggiudicataria i rilievi specifici ed ordinerà l'eliminazione delle insufficienze e irregolarità, assegnando un termine di 15 giorni per ottemperare.

Sono da intendersi come insufficienze ed irregolarità anche le assenze non giustificate del personale e non sostituite.

L'impresa aggiudicataria ha l'obbligo di consentire, in qualsiasi momento, le ispezioni e le verifiche che la Stazione appaltante riterrà necessarie.

Articolo 16
Verifica qualitativa del servizio

L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere trimestralmente al Comune capo Fila una dettagliata relazione in ordine all'andamento dei servizi, con particolare riferimento alle attività svolte. Il Comune capo Fila, può disporre in qualsiasi momento, a sua discrezione e senza alcuna informazione preventiva, accertamenti volti a verificare l'andamento del servizio e la rispondenza dello stesso alle previsioni progettuali e contrattuali.

L'impresa aggiudicataria è tenuta a fornire tutta la collaborazione necessaria ai controlli esibendo, se richiesta, tutta la documentazione e le informazioni necessarie.

L'impresa aggiudicataria è tenuta a presentare trimestralmente dall'avvio del servizio, il monitoraggio dell'andamento dello stesso sulla base degli indicatori di qualità del servizio anche rispetto alla qualità percepita dall'utenza.

Articolo 17
Garanzie di qualità del servizio

La qualità del servizio potrà essere accertata dal responsabile Politiche Sociali del Comune capo Fila o da un suo incaricato in contraddittorio con l'impresa aggiudicataria o con il rappresentante della stessa.
Se il servizio risultasse di qualità inferiore o di condizioni diverse da quelle stabilite o se, per qualunque altra causa, fosse inaccettabile, l'impresa aggiudicataria sarà tenuta a modificare quanto contestato, salvo il risarcimento di eventuali danni.
La stazione appaltante si riserva la facoltà di affidare ad altra ditta il servizio rifiutato in danno all'impresa aggiudicataria, salvo l'esperimento di ogni altra azione per il risarcimento dei danni subiti.

Articolo 18
Penali

Nel caso di gravi e persistenti inadempienze nella gestione del servizio, compresa l'impossibilità a garantirne il regolare e corretto svolgimento, la Stazione appaltante ha la facoltà di risolvere il contratto mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata a mezzo raccomandata A.R., incamerando la cauzione definitiva a titolo di penale e di indennizzo, fatto salvo l'accertamento dei maggiori danni.
In casi meno gravi, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di risoluzione del contratto con le modalità suindicate quando dopo aver intimato almeno due volte all'impresa aggiudicataria, a mezzo raccomandata A. R., una più puntuale osservanza degli obblighi di contratto, questa ricada nuovamente nelle irregolarità contestategli o non abbia prodotto controdeduzioni accettate, se richieste.
In caso di negligenze o inadempienze (riguardanti per es. assenze saltuarie degli operatori o ritardi nelle comunicazioni dovute ecc.), la Stazione appaltante procederà all'immediata contestazione formale dei fatti rilevati, invitando l'impresa aggiudicataria a formulare le proprie controdeduzioni entro dieci giorni.
Nel caso entro il suddetto termine non pervengano elementi idonei a giustificare le inadempienze contestate, si disporrà, a titolo di penale, la riduzione del compenso globale mensile da un minimo del 5% ad un massimo del 15% della somma prevista. La suddetta penale è, pertanto, da intendersi complessivamente riferita ad uno o più motivi.
Nel caso di gravi e persistenti carenze nell'effettuazione del servizio, la Stazione appaltante, per garantirne la continuità, potrà farlo effettuare da altri, ponendo le spese relative a carico dell'impresa aggiudicataria.

Articolo 19
Cauzione definitiva

A garanzia della perfetta ed integrale esecuzione del contratto l'impresa aggiudicataria dovrà costituire in favore della Stazione appaltante cauzione definitiva per l'importo e con le modalità di cui all'art. 113 del D.L.vo 163/2006. Lo svincolo della cauzione definitiva avverrà sempre secondo le modalità di cui allo stesso art. 113 D.Lgs 163/06.Il deposito cauzionale verrà depositato o costituito mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, rilasciata da imprese di assicurazione regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni, e resterà vincolato a favore della stazione appaltante fino al termine del periodo contrattuale.
Ove non sussistano contestazioni formali tra le parti la cauzione prestata sarà svincolata alla conclusione del rapporto, dopo la verifica della regolare esecuzione dei servizi.

Articolo 20
Spese di stipula e di registrazione del contratto

Tutte le spese, imposte e tasse inerenti al contratto, saranno a carico dell'impresa aggiudicataria.

Articolo 21
Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/2003 (cd. Codice sulla privacy), in ordine al procedimento instaurato da questo capitolato si informa che:
- le finalità cui sono destinati i dati raccolti riguardano strettamente e soltanto lo svolgimento della procedura concorsuale;
- il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e si configura più esattamente come onere, nel senso che il concorrente se intende partecipare alla gara deve rendere i dati e la documentazione richiesta dalla Stazione appaltante in base alla vigente normativa;
- la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla gara o nella decadenza dall'aggiudicazione;
- i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: 1) il personale interno dell'Ente implicato nei procedimenti; 2) i concorrenti che partecipano alla gara; 3) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n° 241;
- i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 e 8 del D.Lgs n° 196/2003 medesimo cui si rinvia;
- soggetto attivo della raccolta dei dati è la Stazione appaltante del comune di Montalto Uffugo .

Articolo 22
Rispetto normativa sulla privacy, sicurezza e sull'assunzione dei disabili

L'impresa aggiudicataria si impegna ad effettuare il servizio:
- nel rispetto della normativa in materia di prevenzione infortuni, igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08;
- nel rispetto delle disposizioni previste dal D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. (tutela privacy), gli operatori dell'impresa aggiudicataria e l'impresa aggiudicataria medesimo garantiscono la riservatezza delle informazioni riferite alle persone che usufruiscono del servizio oggetto dell'appalto impegnandosi a non diffondere/comunicare/cedere informazioni inerenti gli utenti di cui possa venire in possesso nel corso del servizio ;
- nel rispetto delle disposizioni previste dalla Legge 68/99 avente per oggetto il collocamento dei disabili.

Articolo 23
Controversie

In caso di controversie, il Foro competente è quello di Cosenza.

Articolo 24
Rinvio a leggi

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, si fa riferimento al D.L.vo 163/2006, ove applicabile, alla normativa vigente in materia ed alle norme del Codice Civile.

Montalto Uffugo 13/04/2015

Il Responsabile del Servizio
Dott. Pasquale Folino